

ATTO CAMERA

MOZIONE 1/00768

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 16
Seduta di annuncio: 551 del 18/11/2011

Firmatari

Primo firmatario: [VANNUCCI MASSIMO](#)
Gruppo: PARTITO DEMOCRATICO
Data firma: 18/11/2011

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
VICO LUDOVICO	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
ABRIGNANI IGNAZIO	POPOLO DELLA LIBERTA'	18/11/2011
ADORNATO FERDINANDO	UNIONE DI CENTRO PER IL TERZO POLO	18/11/2011
AGOSTINI LUCIANO	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
BELLANOVA TERESA	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
BOCCIA FRANCESCO	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
BORDO MICHELE	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
CAPANO CINZIA	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
CARLUCCI GABRIELLA	UNIONE DI CENTRO PER IL TERZO POLO	18/11/2011
CAVALLARO MARIO	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
CERA ANGELO	UNIONE DI CENTRO PER IL TERZO POLO	18/11/2011
CERONI REMIGIO	POPOLO DELLA LIBERTA'	18/11/2011
CICCANTI AMEDEO	UNIONE DI CENTRO PER IL TERZO POLO	18/11/2011
CICCIOLI CARLO	POPOLO DELLA LIBERTA'	18/11/2011
CONCIA ANNA PAOLA	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
DE ANGELIS MARCELLO	POPOLO DELLA LIBERTA'	18/11/2011
DE TORRE MARIA LETIZIA	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
DI PIETRO ANTONIO	ITALIA DEI VALORI	18/11/2011
DISTASO ANTONIO	POPOLO DELLA LIBERTA'	18/11/2011
FAVIA DAVID	ITALIA DEI VALORI	18/11/2011
FUCCI BENEDETTO FRANCESCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	18/11/2011
GINEFRA DARIO	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
GINOBLE TOMMASO	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
GIOVANELLI ORIANO	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
GOZI SANDRO	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
GRASSI GERO	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
LA MALFA GIORGIO	MISTO-LIBERAL DEMOCRATICI- MAIE	18/11/2011

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
LOLLI GIOVANNI	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
LOSACCO ALBERTO	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
MARCHIONI ELISA	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
MASTROMAURO MARGHERITA ANGELA	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
MERLONI MARIA PAOLA	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
PELINO PAOLA	POPOLO DELLA LIBERTA'	18/11/2011
PEPE ANTONIO	POPOLO DELLA LIBERTA'	18/11/2011
PISICCHIO PINO	MISTO-ALLEANZA PER L'ITALIA	18/11/2011
PISTELLI LAPO	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
RIA LORENZO	UNIONE DI CENTRO PER IL TERZO POLO	18/11/2011
SERVODIO GIUSEPPINA	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
SISTO FRANCESCO PAOLO	POPOLO DELLA LIBERTA'	18/11/2011
TENAGLIA LANFRANCO	PARTITO DEMOCRATICO	18/11/2011
VITALI LUIGI	POPOLO DELLA LIBERTA'	18/11/2011
ZAZZERA PIERFELICE	ITALIA DEI VALORI	18/11/2011

Stato iter:

IN CORSO
Atto Camera

Mozione 1-00768
presentata da
MASSIMO VANNUCCI
testo di
venerdì 18 novembre 2011, seduta n.551

La Camera,

premessi che:

la Commissione europea ha presentato, il 19 ottobre 2011, una proposta di regolamento (COM(2011)650), con la quale si prospetta una revisione degli orientamenti riguardanti la rete transeuropea di trasporto TEN-T allo scopo di realizzare una rete completa ed integrata che comprenda e colleghi tutti gli Stati membri dell'Unione europea in maniera intermodale ed interoperabile;

ciò dovrebbe contribuire alla realizzazione, entro il 2050, di uno spazio unico europeo dei trasporti, basato su un sistema competitivo ed efficiente in grado di soddisfare le esigenze di mobilità di beni e persone in base a standard di qualità elevati e di garantire l'accessibilità a tutte le regioni dell'Unione europea, comprese quelle ultraperiferiche, favorendo in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale;

la proposta di regolamento della Commissione europea, richiamandosi ai risultati della consultazione svolta sul Libro verde «Verso una migliore integrazione della rete transeuropea di trasporto al servizio della politica comune dei trasporti» (COM(2009)44), ipotizza la realizzazione

di una rete TEN-T articolata in due livelli, vale a dire una rete globale, da realizzare entro il 2050, che comprenderà tutte le infrastrutture transeuropee di trasporto esistenti e programmate a livello nazionale e regionale, e una rete centrale a livello dell'Unione europea o core network, da realizzare entro il 2030, che costituirà la spina dorsale della rete transeuropea di trasporto. Quest'ultima comprenderà quelle parti della rete globale a maggiore valore strategico per il conseguimento degli obiettivi TEN-T, nonché i progetti a maggiore valore aggiunto europeo quali i collegamenti transfrontalieri mancanti, le principali strozzature e i nodi multimodali;

dei dieci corridoi necessari per la realizzazione della rete centrale, quattro sono di interesse per l'Italia e tra questi figurano: il corridoio Baltico-Adriatico, che collegherà Helsinki a Ravenna, nell'ambito del quale sono previsti i collegamenti ferroviari Vienna-Udine-Venezia-Ravenna e Trieste-Venezia-Ravenna, il corridoio 5 Helsinki-La Valletta che comprenderà il tunnel di base del Brennero nonché i collegamenti ferroviari Fortezza-Verona, Napoli-Bari, Napoli-Reggio Calabria, Messina Palermo e Palermo-La Valetta;

per quanto riguarda il primo, secondo le ipotesi di tracciato formulate dalla Commissione europea, sarebbero escluse dai grandi corridoi alcune aree, quali la parte della dorsale adriatica delle regioni Marche, Abruzzo, Molise e Puglie comprendente i porti di Ancona, Bari e Brindisi, con l'interconnessione attraverso Taranto agli altri corridoi europei, che hanno dimostrato grande vitalità, dinamismo, capacità di sviluppo garantendo, tra l'altro, un raccordo tra realtà territoriali fortemente differenziate;

ciò appare in contrasto con gli obiettivi della politica di coesione e di cooperazione territoriale perseguiti dall'Unione europea - anche in vista dell'adesione all'Unione europea dei Paesi dell'area dei Balcani - creando i presupposti di una possibile marginalizzazione, che determinerebbe una retrocessione dei territori esclusi dalla rete con ripercussioni sia sul piano della coesione economica, sociale e territoriale sia su quello della congestione del traffico su gomma;

peraltro, analogamente alle macrostrategie europee per il Baltico e il Danubio, anche per l'area comprendente tre Stati membri dell'Unione europea (Italia, Grecia e Slovenia), due Paesi candidati (Croazia e Montenegro) e tre Paesi candidati potenziali (Albania, Bosnia-Erzegovina e Serbia) è stato attivato il processo di elaborazione di una strategia europea per la macroregione adriatico-ionica;

su tale aspetto si sono pronunciati sia il Consiglio europeo del 24 giugno 2011, che ha invitato gli Stati membri a cooperare con la Commissione europea, sia il Comitato delle regioni, nella sessione plenaria dell'11 e 12 ottobre 2011 a Bruxelles, adottando un parere di iniziativa che ne sottolinea l'importanza strategica al fine di promuovere le interconnessioni e le infrastrutture per collegare il Nord e il Sud dell'Europa;

la IX Commissione nel documento finale approvato il 14 ottobre 2009 in esito all'esame, ai sensi dell'articolo 127 del regolamento della Camera, del richiamato Libro verde (COM(2009)44) sottolineava la necessità di una pianificazione volta a garantire uno sviluppo equilibrato ed integrato della rete, con particolare attenzione ai collegamenti delle aree marginali con le grandi reti europee di trasporto TEN-T, anche al fine di rendere più fluidi i collegamenti tra le diverse sezioni;

la risoluzione Boffa, Lazzari e Vico 8-00052, approvata dalle Commissioni riunite IX e X il 28 ottobre 2009, evidenziava la necessità di garantire il collegamento tra il corridoio VIII Bari-Varna e il corridoio I Berlino-Palermo (secondo le modifiche prospettate ora Helsinki-La Valletta), al fine di garantire il pieno coinvolgimento delle regioni dell'Italia meridionale nei flussi connessi ai suddetti corridoi,

impegna il Governo

ad assumere iniziative in tutte le competenti sedi decisionali dell'Unione europea e a concertare con i Governi nazionali degli Stati che gravitano nell'area adriatico-ionica tutte le iniziative per valutare, sulla base di uno studio istruttorio adeguato, la praticabilità del completamento del corridoio Baltico-Adriatico verso sud, lungo la costa adriatica, comprendendo i porti di Ancona, Bari e Brindisi.

(1-00768)

«Vannucci, Vico, Abrignani, Adornato, Agostini, Bellanova, Boccia, Bordo, Capano, Carlucci, Cavallaro, Cera, Ceroni, Ciccanti, Ciccioli, Concia, De Angelis, De Torre, Di Pietro, Distaso, Favia, Fucci, Ginefra, Ginoble, Giovanelli, Gozi, Grassi, La Malfa, Lolli, Losacco, Marchioni, Mastromauro, Merloni, Pelino, Antonio Pepe, Pisicchio, Pistelli, Ria, Servodio, Sisto, Tenaglia, Vitali, Zazzera».